

# LINEE GUIDA 2022 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione

---

*Allegato alla Delibera del Consiglio Direttivo n. 59 del 24 marzo 2022*

## Sommario

<b>PREMESSA .....</b>	<b>3</b>
<b>RIFERIMENTI NORMATIVI.....</b>	<b>3</b>
<b>1. IL RUOLO DEI NUCLEI NEL SISTEMA AVA .....</b>	<b>4</b>
1.1 <i>Follow up</i> delle procedure di accreditamento periodico.....	5
<b>2. IL RUOLO DEI NUCLEI PER LA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE .....</b>	<b>7</b>
<b>3. ARTICOLAZIONE DELLA RELAZIONE .....</b>	<b>8</b>
<b>3.1 Valutazione della Qualità .....</b>	<b>8</b>
3.1.1 Valutazione della Qualità a livello di Ateneo .....	9
3.1.2 Valutazione della Qualità dei CdS (Requisito di qualità R3).....	10
3.1.3 Valutazione della Qualità della Ricerca e della Terza Missione .....	12
3.1.4 Strutturazione delle audizioni di CdS e Dipartimenti.....	12
3.1.5 Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi) .....	13
<b>3.2 Valutazione della performance (per le sole università statali).....</b>	<b>14</b>
<b>3.3 Raccomandazioni e suggerimenti .....</b>	<b>15</b>
<b>4. COMPILAZIONE DELLA RELAZIONE .....</b>	<b>15</b>
<b>ALLEGATO 1: SET MINIMO DI INDICATORI SELEZIONATI PER L'ANALISI DEI CORSI DI STUDIO.....</b>	<b>16</b>
<b>ALLEGATO 2: SCHEDE DI MONITORAGGIO (AUDIZIONI DEI CDS/DIPARTIMENTI) .....</b>	<b>17</b>
<b>ALLEGATO 3: SCHEDE DI VALUTAZIONE SUL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI GESTIONE DEL CICLO DELLA PERFORMANCE DELL'UNIVERSITÀ.....</b>	<b>18</b>
<b>ALLEGATO 4: SCHEDE DI VERIFICA SUPERAMENTO CRITICITÀ .....</b>	<b>23</b>

## Premessa

In linea con l'approccio adottato negli ultimi anni e tenuto conto della consolidata collaborazione con i Nuclei di Valutazione (NdV), l'ANVUR rinnova l'appuntamento annuale con l'aggiornamento delle Linee Guida per i Nuclei di Valutazione (NdV). Si conferma l'interesse per l'ANVUR di conoscere, attraverso la Relazione 2022 dei NdV (quindi relativa all'anno 2021), quali siano state le iniziative adottate per far fronte alla crisi pandemica da COVID-19 e, più in generale, di capire come gli Atenei abbiano reagito al susseguirsi delle diverse ondate pandemiche. Sarà altresì occasione per i NdV di continuare a segnalare le attività innovative particolarmente meritevoli in relazione ai processi di assicurazione della qualità e il monitoraggio delle indicazioni e raccomandazioni per azioni di miglioramento dei CdS di nuova istituzione.

Prima di presentare brevemente le principali novità per la Relazione del 2022, si sottolinea che:

- relativamente al sistema AVA, la Relazione dovrà concentrarsi principalmente su quanto avvenuto nel 2021, estendendo il periodo di osservazione ai primi mesi del 2022 per rendicontare eventuali attività che, avviate nel 2021, sono state chiuse e hanno prodotto risultati nel 2022. Fermo restando che, nel caso il NdV fosse in possesso di informazioni, dati, elementi recenti sui quali è stato possibile già fare delle riflessioni di carattere valutativo, potrà certamente inserirli nella Relazione 2022;
- relativamente alla valutazione della performance il focus della rilevazione è invece al SMVP adottato dall'ateneo nell'anno 2022 e ai contenuti del Piano integrato 2022 – 2024.

Per quanto riguarda il sistema Autovalutazione, Valutazione, Accredimento (AVA), le indicazioni contenute in questo documento ripercorrono sostanzialmente quelle dello scorso anno. L'anno 2021 ha registrato la conclusione del primo ciclo di visite istituzionali ai fini dell'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio. Il 2021 è stato anche l'anno in cui l'ANVUR ha svolto le analisi relative alle procedure di follow up delle visite di accreditamento con raccomandazioni/condizioni per la Sede e/o i CdS, facendo riferimento alle Relazioni dei NdV, come meglio specificato nel paragrafo 1.1.

La sezione dedicata alla valutazione della performance (da intendersi come Relazione sul funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni, art. 14 c. 4 lett. a) [D.Lgs. 150/2009](#)) è stata rivista a valle del lavoro di analisi delle Relazioni dei Nuclei degli anni passati ed è stata articolata in due sezioni: una dedicata al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) e l'altra al Piano Integrato, per complessivi 30 punti di attenzione (Allegato 3).

Si ricorda, infine, che la sezione della piattaforma dedicata alla *composizione* e al *funzionamento* dei NdV è sempre aperta in scrittura e alimenta [la pagina del sito dell'Agenzia](#) dedicata agli organi di valutazione delle università; si raccomanda, pertanto, di aggiornarne tempestivamente le informazioni.

## Riferimenti Normativi

Il quadro normativo relativo alle attività di accreditamento iniziale e periodico di Corsi di Studio e Sedi universitarie fa oggi riferimento al D.M. 1154/2021 che ha abrogato il [D.M. 6/2019](#) che a sua volta aveva sostituito il precedente D.M. 987/2016. Il [D.M. 1154/2021](#), pur introducendo novità rilevanti per

l'accreditamento iniziale e periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, non ha sostanzialmente modificato compiti e ruoli dei Nuclei di Valutazione<sup>1</sup>.

La regolamentazione sui NdV ha una storia molto più lunga, che ha visto con la [Legge 240/2010](#) un radicale mutamento del loro ruolo. La riforma del sistema universitario infatti, oltre a richiamare quanto previsto dalla [Legge 370/1999](#), include i NdV tra gli organi di Ateneo e stabilisce che essi debbano essere composti in prevalenza da soggetti esterni all'Ateneo, per garantirne una maggiore indipendenza nella funzione di valutazione.

L'ANVUR, spinta dai principi di integrazione e semplificazione, a partire dall'anno 2015 ha richiesto di unire in un unico documento la Relazione dei NdV con quella degli OIV prevista dal D.Lgs 150/2009 all'art.14, c.4, lett. a), nella forma indicata nei paragrafi successivi.

Anche quest'anno l'attività del Nucleo verrà espletata con una tempistica che prevede le seguenti scadenze:

- **30 aprile** per la stesura della Relazione relativa alla Rilevazione delle opinioni degli studenti, come disciplinata dalla [Legge 370/1999](#) art.1, c.2, e 3 (identica a quella degli anni precedenti – per tutti gli Atenei);
- **31 maggio** per la compilazione delle *Schede di verifica superamento criticità* (par. Follow up delle procedure di accreditamento periodico – per gli Atenei con raccomandazioni/condizioni);
- **15 ottobre** per la stesura della Relazione relativa alla Sezione AVA e alla Sezione Raccomandazioni e Suggestimenti (per tutti gli atenei), e alla Sezione Performance (per i soli atenei statali). La scelta di una scadenza fissata al 15 ottobre permetterà ai NdV di avere una finestra temporale adeguata per prendere in considerazione anche gli indicatori delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) che l'ANVUR rilascerà entro metà luglio 2022. Per la sezione Performance, pur confermando la suddetta scadenza (per venire incontro a eventuali necessità dei NdV) si suggerisce di anticiparne la redazione (possibilmente a luglio) per garantire all'Ateneo un contributo utile in una prospettiva ciclica.

## 1. Il ruolo dei Nuclei nel sistema AVA

Relativamente alle procedure di accreditamento delle Sedi e dei CdS, ai sensi dell'art. 7 del [D.M. 1154/2021](#), i NdV svolgono le seguenti funzioni:

- a. esprimono un parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi corsi di studio (rif. art. 8, comma 4, d.lgs. n. 19/2012), nonché sulla coerenza e sostenibilità dei piani di raggiungimento di cui all'art. 4;
- b. verificano il corretto funzionamento del sistema di AQ e forniscono supporto all'ANVUR e al Ministero nel monitoraggio del rispetto dei requisiti di accreditamento iniziale e periodico dei corsi e delle sedi (rif. art. 9, commi 2, 3 e 7, d.lgs. n. 19/2012);
- c. forniscono supporto agli organi di governo dell'Ateneo e all'ANVUR nel monitoraggio dei risultati conseguiti rispetto agli indicatori per la valutazione periodica (rif. Art. 12, comma 1, d.lgs. n. 19/2012),

---

<sup>1</sup> È opportuno precisare che nel D.M. 1154/2021 i NdV sono chiamati NUV, mentre l'ANVUR ha sempre utilizzato l'acronimo NdV. Per consuetudine anche in questo documento rimarrà NdV.

- nonché all'Ateneo nell'elaborazione di ulteriori indicatori per il raggiungimento degli obiettivi della propria programmazione strategica (rif. Art. 12, comma 4, d.lgs. n. 19/2012);
- d. riferiscono nella relazione annuale di cui all'art. 1, comma 2, della L. 19 ottobre 1999, n. 370 sugli esiti delle attività di cui ai precedenti punti b e c. (rif. art. 12, comma 2, d.lgs. n. 19/2012). Secondo le [Linee Guida](#) dell'ANVUR, al Presidio della Qualità spetta l'attuazione delle azioni di controllo e verifica (monitoraggio) dell'AQ, mentre il NdV ne definisce la metodologia generale e valuta l'AQ complessiva dell'Ateneo. Inoltre, con periodicità quinquennale valuta a rotazione il funzionamento dei CdS e dei Dipartimenti attraverso l'analisi dei risultati ricorrendo, dove opportuno e necessario, alle audizioni. Infine, il NdV verifica l'efficacia delle strategie adottate per il superamento delle *raccomandazioni* e delle *condizioni* formulate dalle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) nominate da ANVUR in occasione delle visite esterne e, in presenza di elementi critici, può richiedere la redazione di Rapporti di Riesame Ciclico ravvicinati.

Nella relazione annuale di valutazione, secondo le Linee Guida emanate dall'ANVUR, il NdV dà conto del rispetto dei Requisiti di AQ, delle analisi di approfondimento e degli eventuali provvedimenti presi dall'Ateneo in relazione ai CdS ritenuti "anomali" in base al monitoraggio, nonché delle iniziative assunte per promuovere la qualità. In generale nella Relazione il NdV acquisisce ed eventualmente integra i dati ANVUR sul monitoraggio dei CdS e li valuta.

Sulla base delle analisi e delle valutazioni interne, il NdV formula delle raccomandazioni finalizzate al miglioramento dell'insieme dei processi organizzativi, amministrativi, didattici e di ricerca del proprio Ateneo, nonché può segnalare all'ANVUR i CdS che presentano forti criticità.

## 1.1 *Follow up delle procedure di accreditamento periodico*

Il NdV è tenuto a valutare le azioni migliorative messe in atto ai fini del superamento delle *raccomandazioni* e *condizioni* poste dalla CEV (con riferimento ai requisiti di Sede, CdS e Dipartimenti oggetto di visita; cfr paragrafo 7.3.4 delle [Linee Guida Accreditamento Periodico](#)). A tale scopo, sono previste delle *Schede di verifica superamento criticità* (presenti nella pagina principale della piattaforma <https://nuclei.cineca.it>), dove per ciascun punto di attenzione segnalato dalla CEV con una *raccomandazione* o *condizione* si chiede al NdV di verificare le azioni intraprese dalla Sede/CdS/Dipartimento al fine del loro superamento, corredandole con l'indicazione delle relative fonti documentali (non più di tre) nelle apposite sezioni della scheda. Andranno quindi predisposte una scheda di Sede e tante schede quanti sono i CdS e Dipartimenti oggetto di visita che hanno ricevuto almeno una *raccomandazione* o *condizione*, indipendentemente dal giudizio complessivo. Il NdV è tenuto, al termine dell'analisi, a dare un giudizio sintetico circa l'avvenuto superamento della *raccomandazione* o *condizione*, ovvero l'adeguatezza o meno delle misure poste in essere al fine del loro superamento.

Le *Schede di verifica superamento criticità* (Allegato 4) saranno rese disponibili alla CEV incaricata per la successiva visita istituzionale di accreditamento periodico come informazioni aggiuntive per l'analisi documentale. Le *Schede di verifica superamento criticità* dovranno essere caricate nell'apposita sezione del portale nuclei (<https://nuclei.cineca.it>) secondo le seguenti modalità.

**Nel caso la Sede abbia ricevuto un giudizio CONDIZIONATO**, le *Schede di verifica superamento criticità* di Sede, CdS e Dipartimento dovranno essere caricate entro il 31 maggio dell'ultimo anno per il quale il Ministero ha concesso l'accreditamento della Sede<sup>2</sup>, al fine di permettere all'ANVUR l'analisi, ed eventualmente l'organizzazione di una nuova visita istituzionale.

Tali *Schede* verranno infatti analizzate insieme alle Relazioni annuali del NdV e alle altre informazioni disponibili, con i seguenti possibili esiti:

- a) se le *raccomandazioni* e le *condizioni* dovessero nel complesso risultare superate, ovvero ci fosse una certa garanzia che le *raccomandazioni* lo saranno in tempi brevi, l'ANVUR proporrà al Ministero l'estensione del periodo di accreditamento fino a coprire i cinque anni previsti dalla normativa vigente, modificando corrispondentemente il giudizio per la Sede da CONDIZIONATO a SODDISFACENTE;
- b) se le *raccomandazioni* e le *condizioni* nel complesso non dovessero risultare superate, l'ANVUR predisporrà entro il successivo anno accademico, una nuova visita volta esclusivamente per verificare le criticità persistenti.

**Nel caso la Sede abbia ricevuto un giudizio SODDISFACENTE, PIENAMENTE SODDISFACENTE, MOLTO POSITIVO**, le *Schede di verifica superamento criticità* di Sede e/o di Dipartimento e/o dei CdS con *raccomandazioni e/o condizioni* dovranno essere caricate dal NdV entro il 31 maggio del terzo anno per il quale il Ministero ha concesso l'accreditamento<sup>3</sup>. Tali *Schede* verranno analizzate dall'ANVUR insieme alle altre informazioni disponibili, con i seguenti possibili esiti:

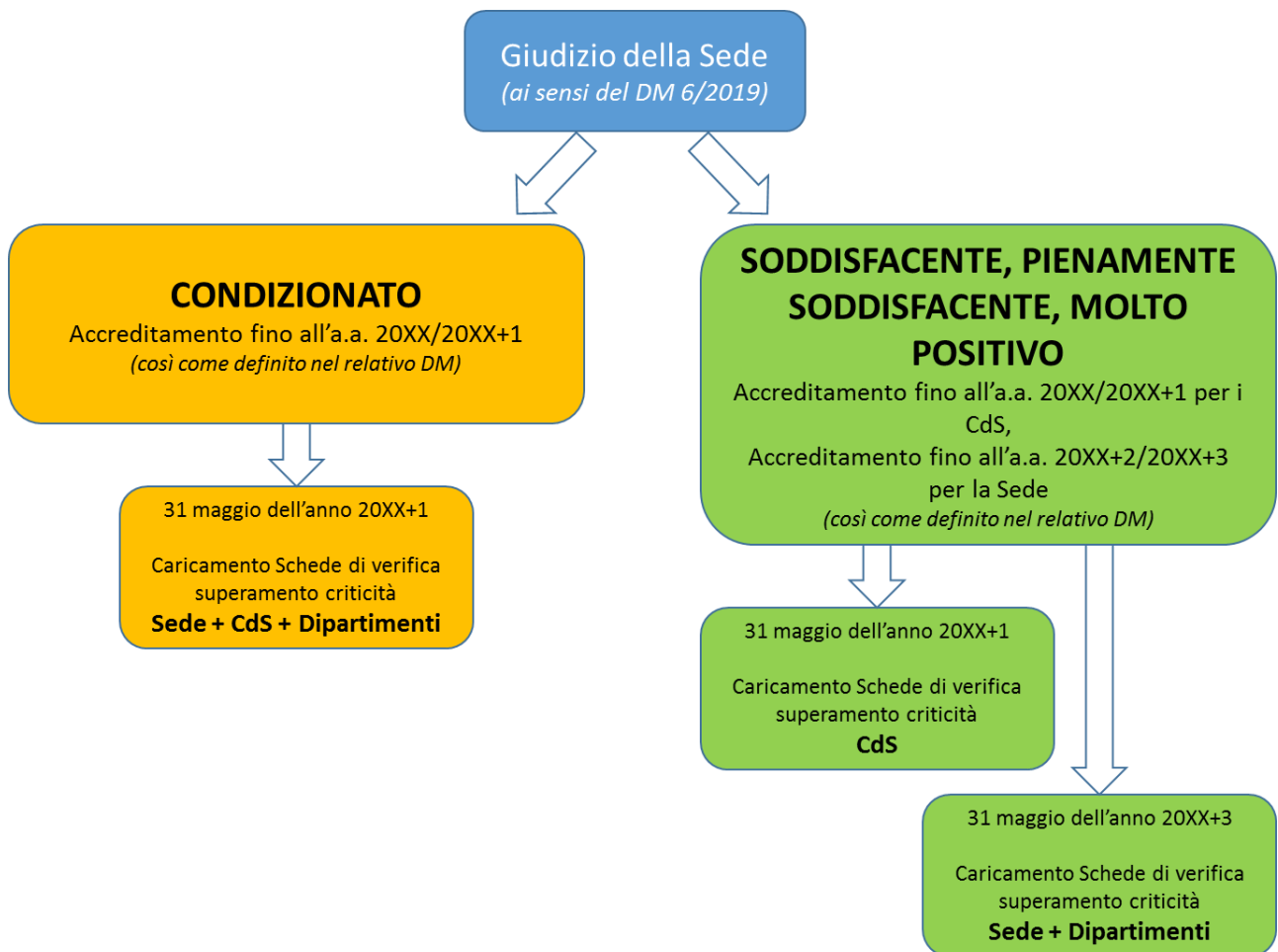
- a) se le *raccomandazioni* e le *condizioni* dovessero nel complesso risultare superate, ovvero ci fosse una certa garanzia che le *raccomandazioni* lo saranno in tempi brevi, l'ANVUR proporrà al Ministero l'estensione del periodo di accreditamento dei CdS fino a coprire i cinque anni massimi previsti dalla normativa vigente per la Sede;
- b) se le *raccomandazioni* e le *condizioni* nel complesso non dovessero risultare superate, l'ANVUR predisporrà, entro il successivo anno accademico, una nuova visita (nella Sede, Dipartimento o CdS) volta esclusivamente alla verifica delle criticità persistenti.

Nella seguente Figura viene riportato lo schema di gestione del Follow Up delle Visite di Accreditamento Periodico per la risoluzione delle criticità legate a raccomandazioni / condizioni in linea con quanto previsto dal D.M. 6/2019 e in attesa delle nuove indicazioni ANVUR conseguenti al D.M. 1154/2021.

---

<sup>2</sup> Esempio: se il Decreto Ministeriale di Accreditamento Periodico della Sede e dei suoi Corsi di studi stabilisce per la Sede come ultimo a.a. di accreditamento il 2021/2022, le *Schede* dovranno essere caricate entro il 31 maggio 2022.

<sup>3</sup> Si rammenta che in base al d.lgs. 19/2012, i Corsi di Studio hanno una durata massima di accreditamento di tre anni accademici. In ogni caso i DM di accreditamento periodico specificano gli aa. di accreditamento sia per i Corsi oggetto di visita che per la Sede. Esempio: se il Decreto Ministeriale di Accreditamento Periodico della Sede e dei suoi Corsi di studi stabilisce come ultimo a.a. di accreditamento il 2021/2022, le *Schede* per i CdS con raccomandazioni e/o condizioni dovranno essere caricate entro il 31 maggio 2022.



## 2. Il ruolo dei Nuclei per la valutazione della Performance

Il [D.Lgs 150/2009](#) novellato dal [D.Lgs 74/2017](#) consolida il ruolo dei NdV nell'ambito del processo di valutazione della performance degli Atenei, attribuendo loro maggiori poteri e nuove responsabilità, a partire dal parere vincolante sull'aggiornamento annuale del documento che definisce metodologie, tempi e responsabilità del processo di valutazione delle performance (Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance -SMVP).

In aggiunta, al NdV è stato assegnato il compito di monitoraggio, da intendersi affiancato a quello svolto dall'amministrazione, che si esplica nel verificare "l'andamento delle performance rispetto agli obiettivi programmati" e di segnalare "la necessità o l'opportunità di interventi correttivi" (art. 6, c. 1). Proprio per espletare questo ruolo, agli OIV è riconosciuta la possibilità di accedere "a tutti i sistemi informativi dell'amministrazione, ivi incluso il sistema di controllo di gestione", nonché "a tutti i luoghi all'interno dell'amministrazione, al fine di svolgere le verifiche necessarie all'espletamento delle proprie funzioni" (art.14, c.4-ter).

Con il [D.Lgs. 74/2017](#), inoltre, è stata armonizzata in un'unica scadenza (30 giugno) la pubblicazione della Relazione sulla Performance e la validazione dell'OIV (art. 10, c. 1, lett. b).



L’Agenzia continuerà a monitorare le esperienze più interessanti sul panorama nazionale, dandone visibilità nel comparto universitario e diffondendole all’interno della *Rete Nazionale per la valutazione delle amministrazioni pubbliche* (prevista dall’art.14, c.4-bis del D.Lgs 150/2009) e in occasione delle giornate di incontro annuali con i NdV.

### 3. Articolazione della Relazione

La Relazione verterà sui processi di AQ delle università e di gestione del ciclo della performance. In attesa delle nuove indicazioni ANVUR conseguenti al D.M. 1154/2021, i Requisiti di riferimento sono quelli presenti nell’allegato C del [D.M. 6/2019](#), declinati all’interno delle [Linee guida per l’Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari](#).

La Relazione dei NdV 2022 si articolerà in tre sezioni:

1. Valutazione della Qualità dell’Ateneo e dei Corsi di Studio (CdS)
2. Valutazione sul funzionamento complessivo del sistema di gestione della performance (per le sole università statali)
3. Raccomandazioni e suggerimenti

Per ciascuna sezione qui di seguito vengono indicati gli argomenti su cui può essere utile soffermarsi.

Laddove vengano predisposti dall’Ateneo documenti di bilancio specifici per tematiche di particolare interesse (come ad esempio bilancio sociale, di genere, di sostenibilità, di mobilità sostenibile, ecc.), il NdV dovrà esprimersi in merito all’interno della Relazione annuale.

#### 3.1 Valutazione della Qualità

Alla luce della coerenza tra sistema di AQ e attività dei NdV, è importante che in questa sezione della Relazione si continuino a tenere presenti le [Linee guida per l’Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari](#), i cui requisiti di qualità sono articolati per le Sedi (R1, R2, R4.A), per i Corsi di Studio (R3) e per i Dipartimenti (R4.B). In tal senso il NdV fornisce un contributo al processo di AQ, di cui la visita istituzionale rappresenta il momento centrale, secondo quanto stabilito dalle linee guida europee (ESG, 2015).

In particolare, la Relazione descrive e monitora il piano di miglioramento definito dall’Ateneo in funzione delle osservazioni riportate dalla Relazione Finale della CEV e dal Rapporto ANVUR di Accreditamento Periodico, in particolar modo attraverso le *Schede di superamento delle criticità*

La sezione prevede una valutazione basata sull’analisi sistematica di tutte le fonti informative disponibili, relativamente a:

- Sistema di AQ a livello di Ateneo;
- Sistema di AQ per la Didattica a livello dei CdS;
- Sistema di AQ per la Ricerca e la Terza Missione a livello di Dipartimento;
- Strutturazione dell’attività di monitoraggio dei CdS e dei Dipartimenti con riferimento alle eventuali audizioni;



- Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e, se effettuata, dei laureandi.

Vanno inoltre presi in considerazione gli indicatori di risultato previsti dall'allegato E al [D.M. 6/2019](#) (si veda, a tale proposito, la sezione 5.1 delle [Linee guida per l'Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari](#)):

- Indicatori relativi alla didattica (gruppo A);
- Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B);
- Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E);
- Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento);
- Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento);
- Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento)

Nello stesso allegato, viene inoltre anticipato che, con la raccolta da parte dell'ANVUR di dati relativi alle competenze trasversali e/o disciplinari acquisite dagli studenti universitari ([progetto TECO](#) - TEst sulle COmpetenze), potranno essere messi a disposizione dei CdS degli indicatori allo scopo di fornire un ulteriore strumento di autovalutazione.

Nella Relazione il NdV può illustrare le cause che hanno eventualmente ostacolato un'adeguata raccolta di dati e informazioni ritenuti necessari per l'attività di analisi (sia a livello di Ateneo che di Dipartimento e/o di singolo CdS).

In un'ottica di semplificazione, si invitano i NdV a non riprodurre nella Relazione **dati e informazioni già disponibili** sul sito web dell'Ateneo, nelle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) o altrove (eventualmente rimandando alla fonte), ma a offrire ulteriori analisi ed elaborazioni (indici sintetici, analisi testuali, ecc.).

### 3.1.1 Valutazione della Qualità a livello di Ateneo

In questa sezione della Relazione il NdV analizza lo stato di maturazione interna dell'AQ con riferimento ai requisiti R1, R2 e R4.A, tenendo esplicitamente conto delle iniziative, politiche e strategie messe in campo a livello di Ateneo. Vengono inoltre descritte le relazioni tra NdV e i diversi attori dell'AQ, distinguendo tra strutture centrali per l'AQ (Presidio della Qualità, Commissioni per la Didattica, Ricerca, ecc.) e strutture decentrate (Consiglio di Corso di studio, CPDS, Gruppi di Riesame, Commissioni dipartimentali per la ricerca, ecc.).

Il NdV deve valutare in particolare l'efficacia delle interazioni tra strutture centrali e periferiche, il grado di analisi e accoglimento delle evidenze emerse dalle Relazione delle CPDS nonché di *raccomandazioni e/o condizioni* espresse dalla CEV in esito alla procedura di accreditamento periodico della Sede.

Il NdV verifica e stimola l'operato del Presidio della Qualità e, attraverso l'analisi dei risultati del monitoraggio e delle audizioni, valuta il funzionamento complessivo del sistema AQ di Ateneo, avvalendosi degli strumenti che ritiene più opportuni. A tal fine, sulla base dei dati raccolti e degli indicatori forniti da ANVUR (presenti nelle SMA, disponibili all'interno dell'ambiente SUA-CdS <http://ava.miur.it>), il NdV analizza il sistema AQ nel suo complesso.

### 3.1.2 Valutazione della Qualità dei CdS (Requisito di qualità R3)

In questa sezione della Relazione il NdV esamina i documenti disponibili (SUA-CdS, [indicatori della SMA](#)<sup>4</sup> e relativi commenti da parte dei CdS, indicatori interni prodotti dall'Ateneo, risultati della Rilevazione delle Opinioni degli Studenti, Relazioni delle CPDS, Verbali dei Consigli di Corso di studio, Relazioni del Presidio della Qualità, Rapporti di Riesame ciclico, etc.) nell'ottica di identificare e segnalare singoli CdS o gruppi di CdS che presentino criticità importanti rispetto al Requisito R3, anche sulla base dell'analisi degli indicatori quantitativi, come previsto dalle Linee Guida per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari del 10/08/2021 (cfr par. 3.2).

In questa attività di analisi, il NdV dovrà approfondire i dati e le informazioni messi a disposizione sia dall'ANVUR, sia dalle strutture e dagli organi di AQ dell'Ateneo, tenendo conto degli atti da essi prodotti e con particolare riferimento al monitoraggio:

- di un set minimo di **indicatori della SMA** riportati nell'Allegato 1;
- dei risultati della **Rilevazione delle Opinioni degli Studenti**;
- dei Corsi di Studio di nuova istituzione con particolare riferimento **allo stato di avanzamento dei Piani di Raggiungimento** eventualmente presentati e ai **punti di debolezza e/o alle raccomandazioni formulate dagli Esperti** e dal **Consiglio Direttivo ANVUR**;
- dei **risultati delle audizioni** dei Corsi di Studio (delle quali si tratterà più dettagliatamente nel punto 3.1.4).

Il Nucleo di Valutazione, oltre all'esame del set minimo di indicatori della SMA riportati nell'Allegato 1, potrà fare riferimento per le sue analisi a qualsiasi ulteriore indicatore di cui alla SMA o autonomamente definito sulla base delle specificità dell'Offerta Formativa dell'Ateneo e del suo contesto di riferimento.

Per l'individuazione dei Corsi di Studio critici, ferma restando l'autonomia del Nucleo di Valutazione, soprattutto in relazione a situazioni specifiche, si suggerisce di adottare come criterio la presenza, nel set minimo di indicatori della SMA riportati nell'Allegato 1, di indicatori che presentano risultati con valori più bassi del 20% (o 1/5 per gli indicatori in forma di rapporto) rispetto al benchmark di riferimento dei Corsi di Studio della stessa Classe di Laurea. Il confronto potrà avvenire tra tutti gli atenei presenti sul territorio nazionale o individuando gruppi omogenei di atenei, sia per tipologia che per collocazione territoriale.

Le criticità riscontrate potrebbero ad esempio riguardare: immatricolazioni in calo, basso numero complessivo di iscritti, soglie minime docenti non sostenibili nel medio termine, assenza di chiari sbocchi occupazionali, rapporto studenti-docenti critico, servizi di supporto inadeguati, gravi carenze nella dotazione infrastrutturale e tecnologica di singoli CdS/Dipartimenti. In corrispondenza delle criticità rilevate, il NdV segnala la presenza e valuta la qualità di relativi piani di azione e monitoraggio.

---

<sup>4</sup> Si ricorda che le SMA sono fornite per singola sede del CdS e, nel caso di interclasse, gli indicatori sono calcolati distintamente per ogni Classe di Laurea. Per approfondimenti, fare riferimento alla nota metodologica presente nella pagina stessa della SMA in SUA-CdS.

La tabella 1 riassume l'insieme di fonti informative da cui i NdV possono ricavare i dati relativi al sistema AQ. In questo elenco non sono ricomprese le fonti interne all'Ateneo e di cui il NdV deve prenderne visione (ad es. Guida allo studente, verbali di consultazione delle parti sociali, ecc.).

**Tabella 1 - Quadro delle informazioni disponibili**

Ambito	Descrizione	Fonte informative
Accreditamento iniziale	Corsi di prima attivazione degli a.a. 2019/20, 2020/21 e 2021/2022 che hanno ricevuto l'accreditamento iniziale a seguito della valutazione degli Esperti ANVUR. Protocollo di Valutazione compilato da CEV (fino all'a.a. 20-21) e PEV (a.a. 21-22) e Delibere di Accreditamento da parte del Consiglio Direttivo ANVUR con particolare riferimento alle raccomandazioni formulate. Piani di Raggiungimento della Docenza presentati dagli Atenei per i CdS di Nuova Istituzione.	<a href="http://ava.miur.it">http://ava.miur.it</a> <u>Accesso con password gestita dall'Ateneo</u>  Ambiente "SUA-CdS" del proprio Ateneo, a cui tutti i NdV hanno accesso.
SUA-CdS e documenti collegati	Informazioni su tutti i Corsi di Studio, distinti per livello di laurea, modalità di accesso, Ateneo, provincia/città, modalità teledidattica, anno accademico, Relazione della CPDS, SMA con commenti e, se presente, Rapporto di Riesame Ciclico.	Ambiente "SUA-CdS" del proprio Ateneo, a cui tutti i NdV hanno accesso.
Indicatori quantitativi ANVUR per il monitoraggio	Per ogni SUA-CdS sono disponibili non più tardi di metà luglio di ogni anno gli indicatori sulle carriere degli studenti e sull'attrattività e internazionalizzazione calcolati da ANVUR. Per ogni Ateneo sono leggibili analiticamente i propri dati (Scheda di Ateneo) e quelli di tutti i propri CdS (Scheda di Corso), assicurando un confronto tra Corsi di studio della stessa Classe di Laurea a livello di Ateneo, area geografica e nazionale.	<a href="http://ava.miur.it">http://ava.miur.it</a> <u>Accesso con password gestita dall'Ateneo</u> (Scheda di Ateneo) Ambiente "SUA-CdS" del proprio Ateneo, a cui tutti i NdV hanno accesso. Cruscotto <a href="https://cruscottoanvur.cineca.it">https://cruscottoanvur.cineca.it</a>
Rilevazione opinioni studenti	Attualmente gestite in autonomia dai singoli Atenei	È necessario l'accesso integrale alle rilevazioni da parte dei NdV e la disponibilità di dati disaggregati per singoli insegnamenti. Si ricorda che è in atto un progetto di centralizzazione della raccolta delle opinioni dei dottorandi e una modifica delle schede e modalità per tutti gli altri studenti.
Condizione occupazionale dei laureati	Indicatori su esiti occupazionali dei laureati dopo uno, tre e cinque anni dal conseguimento del titolo.	Per gli Atenei che aderiscono al consorzio AlmaLaurea <a href="http://www.almalaurea.it/">http://www.almalaurea.it/</a> Per gli altri riferirsi a eventuali sistemi interni di rilevazione e conservazione dei dati.

### 3.1.3 Valutazione della Qualità della Ricerca e della Terza Missione

La compilazione di questo paragrafo, essendo ancora in atto un processo di ridefinizione dell'intera SUA-RD, non potrà riferirsi a quest'ultima. Tuttavia, pur non essendo stato messo in campo un format che rilevi lo stato dell'arte della ricerca dipartimentale e della Terza Missione, in questo paragrafo si richiede ai NdV di monitorare, sulla base dell'esperienza maturata con la SUA-RD 2011-13, quale tipo di attività sia stata prodotta dai Dipartimenti ai fini della programmazione, organizzazione e monitoraggio delle attività di Ricerca e Terza Missione valutandone l'efficacia e il grado di formalizzazione documentale, utilizzando come fonte documentale di particolare rilievo i Piani strategici dei singoli Dipartimenti e il Piano strategico di Ateneo.

In altre parole il NdV dovrebbe dare un riscontro circa la produzione di documenti programmatici di riferimento e di monitoraggio dei risultati acquisiti per quanto riguarda gli obiettivi, le risorse e la gestione dei Dipartimenti in merito all'attività di Ricerca in senso stretto e alle iniziative di Terza Missione, che vanno a sostituire la SUA-RD nel periodo di transizione fino al rilascio della nuova versione della scheda da parte del Ministero.

In questa sezione il NdV può dare riscontro di eventuali audizioni fatte ai Dipartimenti.

### 3.1.4 Strutturazione delle audizioni di CdS e Dipartimenti

Il contesto della Relazione dei NdV, con riferimento alle audizioni, non vuole essere troppo strutturato e rigido, sono incoraggiate iniziative autonome di ascolto a cura del NdV in base alla situazione specifica del proprio Ateneo.

Se (e dove) ritenuto opportuno e necessario, il NdV definirà (o aggiornerà) un Piano di audizioni (annuale o pluriennale) che coinvolgerà, a rotazione, quei CdS e/o Dipartimenti per i quali si ritiene di dover dedicare maggiore attenzione, sia in senso positivo che negativo, basando la selezione anche sugli indicatori quantitativi forniti da ANVUR (SMA), oltre che sui rapporti di riesame ciclico dei CdS, sugli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti e sull'esistenza di eventuali condizioni poste dalla CEV in occasione della visita di accreditamento periodico. Ai fini della rendicontazione delle attività delle audizioni, il NdV può utilizzare lo schema riportato in Allegato 2, nel quale (scheda 2) si chiedono anche informazioni sugli eventuali sistemi di monitoraggio sugli esiti occupazionali degli studenti laureati, utilizzati dall'Ateneo.

Il NdV può decidere di svolgere queste attività insieme agli altri organi di AQ o in piena autonomia, purché sia possibile evincere dalla Relazione la motivazione della scelta.

Il sistema delle audizioni dei CdS/Dipartimenti da parte del NdV, infatti, risulta essere uno dei principali strumenti di autovalutazione messi in atto dagli Atenei. Pur essendo effettuato su un campione dei CdS/Dipartimenti, esso va a verificare sul campo quanto effettivamente dichiarato nei vari documenti (Scheda SUA-CdS, Rapporti di Riesame, SMA, Relazioni annuali del Presidio Qualità e delle CPDS, Documenti di pianificazione strategica e di monitoraggio dei Dipartimenti, ecc.) sulle buone pratiche o carenze che possano caratterizzare un Corso/Dipartimento, attraverso le visite alle strutture e i colloqui con i docenti, il PTA e gli studenti. È utile che vengano evidenziate sia le metodologie di selezione, sia quelle di valutazione, nonché le specificità di tutti i CdS/Dipartimenti interessati, siano essi stati ritenuti critici o, al contrario, particolarmente meritevoli. In quest'ultimo caso la segnalazione di buone prassi da evidenziare in una logica di *benchmarking* potrebbe non solo essere di estrema utilità al fine di migliorare pratiche o comportamenti meritevoli per i

CdS/Dipartimenti dell'Ateneo, ma anche fungere da stimolo per il miglioramento del sistema universitario nel suo complesso.

Il [D.M. 6/2019](#), riferendosi all'accreditamento periodico dei Corsi di Studio (art. 5), stabilisce la possibilità di ridurre la periodicità triennale della valutazione esterna da parte dell'ANVUR dei Corsi evidenziati come critici all'interno della Relazione annuale del NdV. L'accreditamento periodico, concesso ai Corsi che soddisfano i requisiti per l'accreditamento iniziale e quelli del Requisito R3 di cui all'allegato C del [D.M. 6/2019](#), presuppone quindi un'attività di valutazione a due livelli, di cui quella interna svolta dai NdV rappresenta la base su cui viene effettuata quella a distanza da parte dell'ANVUR.

### 3.1.5 Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi)

Il NdV hanno già avuto modo, ai sensi della [Legge 370/1999](#), art. 1, commi 2 e 3, di inviare, entro il 30 aprile, la Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti: a tale scopo i NdV hanno potuto far riferimento alle *Linee guida 2014 per la Relazione dei NdV e alla sezione 5.2 delle Linee Guida AVA dell'ANVUR*.

Con scadenza 15 ottobre, i NdV possono inserire in questa sezione ulteriori informazioni come riportato in questo paragrafo, evitando però duplicazioni rispetto a quanto già riportato entro il 30 aprile.

Il sistema AVA prevede che il NdV valuti l'efficacia della gestione del processo di rilevazione delle opinioni degli studenti da parte del Presidio Qualità e delle altre strutture di AQ, in particolare analizzando i risultati, individuando eventuali situazioni critiche (anche a livello di singoli CdS) e valutando la presa in carico dei risultati della rilevazione da parte delle strutture di AQ (ed eventualmente degli Organi di Governo), dei Consigli di Corsi di Studio e dei Consigli di Dipartimento. Il NdV è invitato a soffermarsi anche sugli aspetti riguardanti le modalità di raccolta, analisi e restituzione dei dati.

Sulla base delle informazioni disponibili, il NdV svolge una valutazione considerando almeno i seguenti elementi:

- A. Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del Presidio Qualità
  - grado di copertura dei CdS (indicare le motivazioni della eventuale assenza di rilevazione o di ritardi nella messa a disposizione dei dati).
- B. Livello di soddisfazione degli studenti
  - situazione media della soddisfazione degli studenti (a livello di Ateneo e ripartita per gruppi omogenei di CdS);
  - situazioni critiche evidenziate da scostamenti significativi rispetto ai valori medi o da forte eterogeneità nelle valutazioni.
- C. Presa in carico dei risultati della rilevazione
  - trasparenza delle informazioni sulla rilevazione e delle analisi condotte a partire dai risultati;
  - efficacia del processo di analisi dei risultati da parte delle CPDS e adeguata identificazione delle criticità, ad esempio numero e durata delle riunioni dedicate, tempestività nell'invio delle segnalazioni emerse nelle riunioni, significatività dei rilievi inviati nella Relazione annuale CPDS;

- modalità di presa in carico dei rilievi delle CPDS da parte dei Consigli di Corso di Studio (o strutture collegiali equivalenti) per gli aspetti di loro competenza (piani di azione approvati, definizione di obiettivi di miglioramento e tempi per la loro verifica);
- modalità di presa in carico dei rilievi delle CPDS da parte dei Consigli di Dipartimento per gli aspetti di loro competenza, ad es. strutture e risorse disponibili (piani di azione approvati, definizione di obiettivi di miglioramento e tempi per la loro verifica);
- efficacia dei processi di analisi dei risultati e della loro presa in carico da parte del Presidio Qualità e trasmissione agli organi di governo, compreso il riscontro ricevuto da questi ultimi.

Inoltre è opportuno dare riscontro, in questo paragrafo, circa il livello di pubblicità dei dati sui siti di Ateneo, nonché il loro livello di aggregazione. In generale si auspica che per ogni CdS siano resi pubblici i risultati analitici per singolo insegnamento (in cui siano stati resi anonimi gli insegnamenti e i docenti responsabili in assenza di una loro autorizzazione) con riferimento alle singole domande dei questionari degli studenti.

Qualora l'Ateneo avesse rilevato anche l'opinione degli studenti non frequentanti, e/o dei laureandi e/o dei docenti, il NdV può dare un riscontro dei risultati in questa sede.

Le opinioni degli studenti, pur non essendo adatte alla valutazione dei singoli docenti in quanto sensibili al contesto della formazione<sup>5</sup>, costituiscono uno strumento essenziale per il monitoraggio e miglioramento delle attività dei Corsi di studio.

### 3.2 Valutazione della performance (per le sole università statali)

Da ottobre 2018 è attiva [una pagina dedicata](#) alla Rete dei Nuclei accessibile dall'home page del sito istituzionale di ANVUR, in cui è possibile consultare le anagrafiche e le statistiche relative a tutti i NdV delle università italiane. Sul punto, l'Agenzia invita nuovamente i NdV e gli uffici di supporto ad aggiornare tempestivamente le modifiche alle composizioni, accedendo direttamente alla piattaforma CINECA.

Anche quest'anno la parte della Relazione sul funzionamento complessivo e sviluppo del sistema di gestione della performance potrà essere compilata rispondendo ai punti di attenzione indicati nella Scheda per l'analisi del ciclo integrato della performance (Allegato 3). Rispetto agli anni precedenti, la Scheda prevede due sezioni: una dedicata al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) e una dedicata al Piano Integrato 2022-24. Pur essendo aumentati i punti di attenzione (domande) rispetto all'anno 2021, la scheda è stata semplificata con domande più mirate, per consentire al Nucleo di focalizzarsi su singoli aspetti del sistema di gestione della performance e rilevare le criticità e i punti di forza nell'ottica di un suo progressivo miglioramento.

---

<sup>5</sup> È nota la possibilità di distorsioni in base a caratteristiche dei docenti (effetto Dr. Fox, reputazione, carisma, status, genere, generosità nei voti), dei rispondenti (età, genere, frequenza, autoselezione, impegno e motivazione, voto atteso, percezione di utilità delle risposte), degli insegnamenti (carico di studio, difficoltà della disciplina, livello, affollamento della classe).



### 3.3 Raccomandazioni e suggerimenti

La terza sezione, sulla base delle valutazioni esposte in precedenza, raccoglie in modo coerente e sistematico le raccomandazioni operative che il NdV rivolge agli attori del sistema di AQ dell'Ateneo e all'ANVUR, utili a delineare prospettive di miglioramento dell'intero sistema di valutazione da perseguire in futuro.

Qualora le informazioni a disposizione dei NdV non siano sufficienti a formulare le valutazioni richieste in precedenza, occorre segnalare queste criticità, indicando le carenze specifiche e le eventuali azioni correttive per l'acquisizione delle informazioni da porre in essere negli anni successivi. In questa sezione, inoltre, il NdV potrà indicare motivatamente se ritiene che il supporto fornito dalle strutture di Ateneo, in termini di strutture, personale e/o risorse economico-finanziarie, sia tale da garantire di adempiere ai compiti istituzionali agevolmente, in maniera efficace e in piena autonomia.

In questa sezione possono inoltre essere aggiunti ulteriori elementi non esplicitamente richiesti nelle parti precedenti, ma ritenuti utili dal NdV per una più completa analisi valutativa integrata, che metta in luce i legami tra le diverse componenti e sezioni in cui si articola la Relazione (a mero titolo di esempio si può citare la connessione tra l'attività di raccolta e analisi delle opinioni degli studenti e l'attività di valutazione della performance). Infine, in questa sezione è possibile segnalare un limitato numero di attività innovative in relazione a processi di assicurazione della qualità (a mero titolo di esempio, attività relative ai processi di assicurazione della qualità di corsi di Dottorato di ricerca).

## 4. Compilazione della Relazione

La Relazione annuale deve essere compilata entro le date indicate nel secondo paragrafo (pag. 4) del presente documento mediante l'interfaccia CINECA.

Una volta completata in tutte le sue parti, la Relazione dovrà essere inviata agli Organi di Governo e alle altre componenti dell'AQ dell'Ateneo; la prima parte della sezione "Valutazione della performance" (rif. par. 3.2.1) va caricata nel [Portale della Performance](#), per garantire un monitoraggio generale e il confronto tra i diversi comparti della Pubblica Amministrazione.



## Allegato 1: set minimo di indicatori selezionati per l'analisi dei corsi di studio

Cod. indicatore	Indicatore
iC02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso
iC13*	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire
iC14*	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio
iC16BIS*	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno
iC17*	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio
iC19	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata
iC22*	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)
<b>Solo per Atenei telematici</b>	
iC30T	Percentuale di iscritti inattivi
iC30TBIS	Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi

\*gli atenei telematici dovranno fare riferimento anche agli indicatori specifici, denominati con "T", di cui al [gruppo di lavoro](#) istituito presso ANVUR.

## Allegato 2: Schede di monitoraggio (audizioni dei CdS/Dipartimenti)

### Scheda 1 – Valutazione (o verifica) periodica dei CdS/

Denominazione Corso	Modalità di monitoraggio	Con PdQ	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati
<i>Specificare il CdS monitorato</i>	<i>Specificare una o più modalità (audizioni, analisi SMA, analisi Riesame Ciclico, altro - specificare)</i>		<i>Max 250 parole per ogni CdS</i>	<i>Max 250 parole per ogni CdS</i>

### Scheda 2 – Sistemi di monitoraggio sugli esiti occupazionali degli studenti laureati (si possono barrare SI per più elementi)

Sistemi di monitoraggio	SI	NO	Commenti
Dati INPS	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Almalaurea <sup>(1)</sup>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Dati Ufficio Placement <sup>(2)</sup>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Altro <sup>(3)</sup>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

<sup>(1)</sup> specificare se esclusiva o meno.

<sup>(2)</sup> specificare se a livello di Ateneo, di Dipartimento, ecc. e la tipologia di dati raccolti.

<sup>(3)</sup> specificare la struttura responsabile e la tipologia di dati raccolti.

### Allegato 3: Scheda di valutazione sul funzionamento del sistema di gestione del ciclo della performance dell'università

N.	PUNTO DI ATTENZIONE	RISPOSTA	EVENTUALI NOTE O COMMENTI
<b>SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE</b>			
1.	L'Ateneo ha aggiornato il SMVP per il ciclo 2022?	1) Si (in tal caso specificare quali sono state le principali modifiche) 2) No 3) Altro (specificare)	
2.	Nel SMVP sono esplicitate la periodicità e la modalità con le quali si procede al monitoraggio infrannuale della performance?	1) Si 2) No 3) Altro (specificare)	
3.	Nel SMVP sono chiaramente definiti i concetti di performance istituzionale (riferita all'università nel suo complesso), organizzativa (riferita alle aree dirigenziali o alle unità organizzative) e individuale?	1) Si 2) No 3) Altro (specificare)	
4.	Nel SMVP sono indicati i ruoli e le responsabilità dei diversi organi o attori per ciascuna fase del ciclo della performance?	1) Si 2) No 3) Altro (specificare)	
5.	Il SMVP prevede anche la valutazione dei comportamenti organizzativi?	1) Si (in questo caso indicare se gli stessi sono differenziati rispetto al ruolo ricoperto) 2) No 3) Altro (specificare)	
6.	Nel SMVP vengono esplicitati, per ogni tipologia di personale, i pesi attribuiti rispettivamente alla performance istituzionale, alla performance organizzativa, agli obiettivi individuali e ai comportamenti?	1) Si 2) No 3) Altro (specificare)	
7.	Nel SMVP è chiaramente descritta la differenza tra obiettivo – indicatore – target?	1) Si 2) No 3) Altro (specificare)	
8.	Nel SMVP la fase della misurazione è distinta da quella di valutazione?	1) Si (indicare la modalità con la quale si realizzando le due fasi) 2) No 3) Altro (specificare)	
9.	Illustrare sinteticamente la struttura del sistema di valutazione del Direttore Generale (tipologia di obiettivi assegnati e pesi, organi coinvolti nell'assegnazione degli		

N.	PUNTO DI ATTENZIONE	RISPOSTA	EVENTUALI NOTE O COMMENTI
	obiettivi e nella valutazione dei risultati)		
10.	Illustrare sinteticamente la struttura del sistema di valutazione dei Dirigenti (tipologia di obiettivi assegnati e pesi, organi coinvolti nell'assegnazione degli obiettivi e nella valutazione dei risultati)		
11.	Illustrare sinteticamente la struttura del sistema di valutazione dei Responsabili di UO (tipologia di obiettivi assegnati e pesi, organi coinvolti nell'assegnazione degli obiettivi e nella valutazione dei risultati)		
12.	Quale giudizio complessivo è ritenuto più aderente a qualificare il SMVP adottato dall'ateneo? (scegliere una sola opzione)	1) Strumento che stimola lo sviluppo organizzativo e risponde pienamente ai requisiti richiesti dalla normativa e dalle Linee Guida di riferimento 2) Strumento che risponde pienamente ai requisiti richiesti dalla normativa e dalle Linee Guida di riferimento 3) Strumento che risponde solo parzialmente ai requisiti richiesti dalla normativa e dalle Linee Guida di riferimento 4) Altro (specificare)	
<b>PIANO INTEGRATO DELLA PERFORMANCE</b>			
13.	Rispetto al quadro normativo in fase di definizione e tenuto conto delle disposizioni introdotte dal Decreto Legge 80/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 113/2021 (PIAO), quali elementi sono presenti nel Piano Integrato dell'ateneo? (è possibile scegliere più opzioni)	1) obiettivi di performance 2) piano del lavoro agile 3) obiettivi di trasparenza e di contrasto alla corruzione 4) elenco delle procedure da semplificare 5) azioni finalizzate favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere 6) azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità, fisica e digitale, all'amministrazione 7) la strategia di gestione e sviluppo del personale e gli obiettivi formativi	
14.	Nel Piano 2022-2024 sono indicati obiettivi con valenza pluriennale?	1) Sì 2) No 3) Altro (specificare)	
15.	Nel Piano 2022 -2024 sono presenti obiettivi istituzionali e/o organizzativi collegati agli obiettivi	1) Sì e con riferimento a tutti gli obiettivi strategici	

N.	PUNTO DI ATTENZIONE	RISPOSTA	EVENTUALI NOTE O COMMENTI
	strategici contenuti nei documenti di pianificazione strategica ed economico-finanziaria dell'ateneo? (scegliere una sola opzione)	2) Sì ma con riferimento ai soli obiettivi strategici di natura amministrativa o gestionale 3) Sì ma in modo casuale e poco coordinato col piano strategico dell'ateneo 4) No.	
16.	Nel piano 2022 – 2024 sono presenti obiettivi istituzionali e/o organizzativi collegati al PNRR?	1) Sì (indicare quali) 2) No 3) Altro (specificare)	
17.	Nel piano 2022 – 2024 sono presenti obiettivi istituzionali e/o organizzativi collegati agli obiettivi e alle azioni che l'ateneo ha scelto nell'ambito della programmazione triennale del MUR (PRO 3)? (scegliere una sola opzione)	1) Sì e con riferimento a tutti gli obiettivi e le azioni scelti dall'ateneo in PRO 3. 2) Sì ma con riferimento ad un sottoinsieme degli obiettivi e delle azioni scelti dall'ateneo in PRO 3. 3) No.	
18.	Al netto del PNRR e della PRO 3, nel piano 2022 – 2024 sono presenti obiettivi e indicatori mutuati da quelli utilizzati dal MUR (es. FFO, PROPER, ecc) e/o dall'ANVUR (es. AVA) per la valutazione dell'ateneo?	4) Sì (indicare quali) 5) No 6) Altro (specificare)	
19.	La filiera obiettivi, indicatori e target risulta logica e coerente? (scegliere una sola opzione)	1) Sempre 2) Nella maggior parte dei casi 3) Nella minor parte dei casi 4) In nessun caso o raramente	
20.	Agli obiettivi sono associati più indicatori in modo da includere più dimensioni? (scegliere una sola opzione)	1) Sì, sempre 2) Nella maggior parte dei casi 3) Solo in alcuni casi 4) No, mai	
21.	Quali delle seguenti tipologie di indicatori viene utilizzata per misurare il raggiungimento degli obiettivi? (è possibile scegliere più opzioni)	1) Efficacia 2) Efficienza 3) Qualità erogata (standard di servizio) 4) Qualità percepita (customer satisfaction) 5) Sì/No (realizzazione o meno dell'obiettivo) 6) Tempistiche/scadenze 7) Impatto 8) Altro (specificare)	

N.	PUNTO DI ATTENZIONE	RISPOSTA	EVENTUALI NOTE O COMMENTI
22.	Per la definizione dei target di quali elementi si tiene conto? (è possibile scegliere più opzioni)	1) Si tiene conto delle serie storiche 2) Si fa riferimento a benchmark (specificare nei commenti) 3) Si tiene conto delle indicazioni degli stakeholder 4) Si tiene conto dei target dell'anno precedente e si opera in maniera incrementale 5) Nessun criterio, si recepiscono le indicazioni degli uffici e dei relativi responsabili 6) altro (specificare)	
23.	In corrispondenza degli obiettivi sono indicate le risorse finanziarie destinate per la loro realizzazione?	1) Si 2) No 3) Altro (specificare)	
24.	Nel Piano sono indicati obiettivi assegnati ai Dipartimenti (o altre strutture, es. Scuole/Facoltà)?	1) Si 2) No 3) Altro (specificare)	
25.	Nel SMVP e/o nel Piano ci sono obiettivi correlati alla soddisfazione dell'utenza e che prevedono la valutazione esterna all'ateneo?	1) Si (specificare quale utenza è coinvolta) 2) No 3) Altro (specificare)	
26.	Se SI (al punto 25), quali strumenti sono stati o si prevede di utilizzare? (è possibile scegliere più opzioni)	1) Questionari (specificare quali nei commenti, es.: Good Practice, Almalaurea; ANVUR, di ateneo, ecc.) 2) Altri strumenti (specificare quali nei commenti, es.: focus group, interviste, audit, ecc.)	
27.	L'eventuale rilevazione della soddisfazione dell'utenza degli anni precedenti ha influenzato la programmazione del ciclo corrente?	1) Si 2) No 3) Altro (specificare)	
28.	Nel SMVP e nella gestione operativa del Piano, sono previste e attuate azioni specifiche se dal monitoraggio si rileva uno scostamento rispetto a quanto programmato? (è possibile scegliere più opzioni). Se Sì, quali?	1) si approfondiscono le ragioni dello scostamento 2) è previsto un colloquio con il responsabile dell'obiettivo 3) si rimodula l'obiettivo 4) non sono previste azioni specifiche 5) altro (specificare)	

N.	PUNTO DI ATTENZIONE	RISPOSTA	EVENTUALI NOTE O COMMENTI
29.	Quali fonti di dati sono utilizzate per la misurazione finale dei risultati? (è possibile scegliere più opzioni)	1) dati certificati e pubblicati 2) autodichiarazione del personale responsabile dell'obiettivo 3) banche dati dell'ateneo 4) banche dati esterne 5) nessuna fonte specifica 6) altro (specificare)	
30.	L'OIV svolge un'attività di verifica a campione delle misurazioni relative ai risultati?	1) Sì (specificare con quale modalità) 2) No 3) Altro (specificare)	



## Allegato 4: Schede di verifica superamento criticità

### 4.1 Scheda di verifica superamento criticità SEDE

*Versione del 24/03/2022*

Da caricare nella piattaforma nuclei.cineca.it entro il 31 maggio dell'ultimo anno accademico di accreditamento, così come definito dal relativo Decreto Ministeriale.

Esempio. Se l'art. 1 comma 2 del D.M. di accreditamento periodico della Sede riporta: “*La durata dell'accREDITamento dell'Ateneo è di XX anni accademici (fino all'a.a. 2021/2022)*”; la presente Scheda di verifica superamento criticità dovrà essere caricata in piattaforma entro il 31 maggio 2022.

### Università denominazione

**Periodo dell'ultima visita istituzionale:** *dal XX al XX - mese-anno*

**Ricezione Relazione Finale CEV da parte dell'Ateneo:** *giorno-mese-anno*

**Ricezione Rapporto ANVUR da parte dell'Ateneo:** *giorno-mese-anno* (di norma contestuale al precedente)

**Termine periodo di accreditamento:** *a.a. 20XX/20XX* (inserire qui il riferimento al relativo Decreto Ministeriale)

#### Premessa

Per l'Accreditamento Periodico l'ANVUR ha pubblicato ad agosto 2017 le Linee guida per l'Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari. Queste di fatto attribuiscono ai NdV anche l'accertamento del superamento delle eventuali criticità riscontrate dalla CEV per la Sede/Dipartimenti/CdS, da riportare in un “rapporto circostanziato” (paragrafo 7.3.4 - IL MONITORAGGIO DELLE CRITICITÀ EVIDENZIATE DALLE VISITE). Tale rapporto circostanziato è di fatto costituito dalle *Schede di verifica superamento criticità* (Sede, CdS, Dipartimento), dove per ciascun punto di attenzione segnalato dalla CEV con una raccomandazione o condizione, si chiede al NdV di verificare le azioni intraprese dall'Ateneo/Dipartimento/CdS al fine del loro superamento. Tali riscontri dovranno essere corredati dall'indicazione delle relative fonti documentali. Il NdV è tenuto, al termine dell'analisi, a dare un giudizio sintetico circa l'avvenuto superamento della raccomandazione o condizione, ovvero l'adeguatezza o meno delle misure poste in essere al fine del loro superamento.

Per consentire l'analisi da parte di ANVUR, tali Schede devono essere caricate in piattaforma entro il 31 maggio dell'ultimo anno accademico di accreditamento, così come indicato nel relativo Decreto Ministeriale. Le

informazioni contenute nelle Schede verranno utilizzate dall'ANVUR al fine di esprimere un giudizio circa l'avvenuto superamento delle criticità e verranno messe a disposizione della CEV incaricata della successiva visita di accreditamento periodico come ulteriori informazioni preliminari.

### Istruzioni per la redazione

Per ogni punto di attenzione che ha ricevuto una *raccomandazione* o una *condizione* da parte della CEV nella Relazione finale/Rapporto AP di ANVUR:

1. Copiare e incollare il contenuto delle seguenti sezioni dalla scheda di valutazione di Sede presente nella relazione finale della CEV:
  - Codice e denominazione del punto di attenzione
  - Contenuto del punto di attenzione
  - In conclusione (giudizio motivato della CEV)
  - Indicazione (il punteggio attribuito al punto di attenzione)
  - Segnalazione di Raccomandazione / Condizione
  - Controdeduzioni dell'Ateneo
  - Risposta della CEV alle controdeduzioni dell'Ateneo

2. Riempire (campo libero) il box denominato **Descrizione delle azioni intraprese dall'Ateneo al fine del superamento della raccomandazione/condizione posta e giudizio del NdV circa la loro adeguatezza** con tutti gli elementi che il Nucleo di Valutazione ritiene utili ad una valutazione da parte di ANVUR del livello di superamento della *raccomandazione* o *condizione* posta dalla CEV.

3. Compilare la sezione **Fonti documentali / riscontro azioni intraprese** inserendo i riferimenti alla documentazione a supporto di quanto dichiarato dal Nucleo di Valutazione al punto precedente (***max 5 documenti***).

Si raccomanda di assegnare alle fonti documentali titoli esplicativi o di caratterizzarne l'ambito di utilizzazione accompagnandoli con una "indicazione sintetica", priva di giudizi di merito, dei contenuti da esaminare. Esempio:

- Per gli obiettivi della Programmazione triennale 2015-17 perseguiti, e per il loro livello di raggiungimento, si veda la Relazione di convalida del Nucleo di valutazione al seguente link: <http://www.unixx.it/Ateneo1/NDV/Pareri/Relazione-nucleo-2016.pdf> (Il NdV, in caso di documenti di notevoli dimensioni, può indicare il riferimento di sezione/paragrafo dove sono collocate le informazioni necessarie).

4. Segnalare, nella sezione **Giudizio sintetico**, se le azioni intraprese dall'Ateneo hanno permesso il superamento della raccomandazione/condizione posta, ovvero ne garantiscono il superamento nei tempi richiesti.

**Esempio:**

**R1.A.1- La qualità della ricerca e della didattica nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo**

*L'Ateneo ha definito formalmente una propria visione, ...? L'Ateneo ha definito politiche ...? La pianificazione strategica è articolata in obiettivi ...?*

*Oppure, per le Sedi visitate con le precedenti Linee Guida*

**AQ1.A.1 Linee strategiche e Programmazione**

*L'Ateneo programma e approva l'offerta didattica ...?*

<p><b><u>In conclusione / Giudizio motivato</u></b></p> <p>...</p> <p><i>(copiare e incollare da scheda di valutazione – relazione finale CEV)</i></p>
<p><b><u>Indicazione</u></b></p> <p>...</p> <p><b>Segnalazione di Raccomandazione / Condizione</b></p> <p>... ..</p> <p><i>(copiare e incollare da scheda di valutazione – relazione finale CEV)</i></p>
<p><b><u>Controdeduzioni dell'Ateneo</u></b></p> <p>... ..</p> <p><i>(copiare e incollare da scheda di valutazione – relazione finale CEV)</i></p>
<p><b><u>Risposta della CEV alle controdeduzioni dell'Ateneo</u></b></p> <p>... ..</p> <p><i>(copiare e incollare da scheda di valutazione – relazione finale CEV)</i></p>
<p><b><u>Descrizione delle azioni intraprese dall'Ateneo al fine del superamento della raccomandazione/condizione posta e giudizio del NdV circa la loro adeguatezza</u></b></p> <p>... ..</p> <p><i>(Riservato al NdV)</i></p>
<p><b><u>Fonti documentali / riscontro azioni intraprese (max n. 5)</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Titolo (con eventuale “indicazione sintetica”) del documento, sua posizione fornita tramite URL o <a href="#">link informatico</a> e con indicazione della eventuale password di accesso, salvo che per documenti reperibili nelle banche dati ministeriali</li> <li>• Titolo del documento</li> <li>• Titolo del documento</li> </ul> <p><i>(Riservato al NdV)</i></p>
<p><b><u>Giudizio sintetico</u></b></p> <p>Le azioni intraprese dall'Ateneo hanno permesso il superamento della raccomandazione/condizione posta, ovvero ne garantiscono il superamento nei tempi richiesti.</p> <p style="text-align: center;"><b>SI</b> <input type="checkbox"/>                      <b>NO</b> <input type="checkbox"/></p> <p><i>(Riservato al NdV)</i></p>

**Ripetere per ogni punto di attenzione che ha ricevuto una raccomandazione o una condizione da parte della CEV nella Relazione finale/Rapporto AP ANVUR**

## 4.2 Scheda di verifica superamento criticità Corso di Studio

*Versione del 24/03/2022*

Da caricare nella piattaforma nuclei.cineca.it entro il 31 maggio dell'ultimo anno accademico di accreditamento, così come definito dal relativo Decreto Ministeriale.

Esempio. Se l'art. 2 comma 2 del D.M. di accreditamento periodico dei Corsi di Studio riporta: "La durata massima dell'accREDITamento dei corsi di cui al comma 1 è di 3 anni accademici, ovvero fino all'a.a. 2021/2022"; la presente Scheda di verifica superamento criticità dovrà essere caricata in piattaforma entro il 31 maggio 2022.

### Università **denominazione** Corso di Studio **denominazione**

**Periodo dell'ultima visita istituzionale:** *dal XX al XX - mese-anno*

**Ricezione Relazione Finale CEV da parte dell'Ateneo:** *giorno-mese-anno*

**Ricezione Rapporto ANVUR da parte dell'Ateneo:** *giorno-mese-anno* (di norma contestuale al precedente)

**Termine periodo di accreditamento:** *a.a. 20XX/20XX* (inserire qui il riferimento al relativo Decreto Ministeriale)

***(cancellare questa riga se non sussiste il caso)*** Il CdS è stato disattivato a partire dall'a.a. *20XX/20XX*

***(cancellare questa riga se non sussiste il caso)*** Il CdS è stato modificato a partire dall'a.a. *20XX/20XX. Specificare quali modifiche sono intervenute* (es: denominazione, ordinamento, insegnamenti, ecc.)

#### **Premessa**

Per l'Accreditamento Periodico l'ANVUR ha pubblicato ad agosto 2017 le Linee guida per l'Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari. Queste di fatto attribuiscono ai NdV anche l'accertamento del superamento delle eventuali criticità riscontrate dalla CEV per la Sede/Dipartimenti/CdS, da riportare in un "rapporto circostanziato" (paragrafo 7.3.4 - IL MONITORAGGIO DELLE CRITICITÀ EVIDENZIATE DALLE VISITE). Tale rapporto circostanziato è di fatto costituito dalle Schede di verifica superamento criticità (Sede, CdS, Dipartimento), dove per ciascun punto di attenzione segnalato dalla CEV con una raccomandazione o condizione, si chiede al NdV di verificare le azioni intraprese dall'Ateneo/Dipartimento/CdS al fine del loro superamento. Tali riscontri dovranno essere corredati dall'indicazione delle relative fonti documentali. Il NdV è tenuto, al termine dell'analisi, a dare un giudizio sintetico circa l'avvenuto superamento della

raccomandazione o condizione, ovvero l'adeguatezza o meno delle misure poste in essere al fine del loro superamento.

Per consentire l'analisi da parte di ANVUR, tali Schede devono essere caricate in piattaforma entro il 31 maggio dell'ultimo anno accademico di accreditamento, così come indicato nel relativo Decreto Ministeriale. Le informazioni contenute nelle Schede verranno utilizzate dall'ANVUR al fine di esprimere un giudizio circa l'avvenuto superamento delle criticità, e verranno messe a disposizione della CEV incaricata della successiva visita di accreditamento periodico come ulteriori informazioni preliminari.

### Istruzioni per la redazione

Per ogni punto di attenzione che ha ricevuto una *raccomandazione* o una *condizione* da parte della CEV nella Relazione finale/Rapporto AP di ANVUR:

5. Copiare e incollare il contenuto delle seguenti sezioni dalla scheda di valutazione del CdS presente nella relazione finale della CEV:
  - Codice e denominazione del punto di attenzione
  - Contenuto del punto di attenzione
  - In conclusione (giudizio motivato della CEV)
  - Indicazione (il punteggio attribuito al punto di attenzione)
  - Segnalazione di Raccomandazione / Condizione
  - Controdeduzioni dell'Ateneo
  - Risposta della CEV alle controdeduzioni dell'Ateneo
6. Riempire (campo libero) il box denominato **Descrizione delle azioni intraprese dall'Ateneo al fine del superamento della raccomandazione/condizione posta e giudizio del NdV circa la loro adeguatezza** con tutti gli elementi che il Nucleo di Valutazione ritiene utili ad una valutazione da parte di ANVUR del livello di superamento della *raccomandazione* o *condizione* posta dalla CEV.
7. Compilare la sezione **Fonti documentali / riscontro azioni intraprese** inserendo i riferimenti alla documentazione a supporto di quanto dichiarato dal Nucleo di Valutazione al punto precedente (***max 5 documenti***). Si raccomanda di assegnare alle fonti documentali titoli esplicativi o di caratterizzarne l'ambito di utilizzazione accompagnandoli con una "indicazione sintetica", priva di giudizi di merito, dei contenuti da esaminare.

Esempio:

- Per gli obiettivi della Programmazione triennale 2015-17 perseguiti, e per il loro livello di raggiungimento, si veda la Relazione di convalida del Nucleo di valutazione al seguente link: <http://www.unixx.it/Ateneo1/NDV/Pareri/Relazione-nucleo-2016.pdf> (Il NdV, in caso di documenti di notevoli dimensioni, può indicare il riferimento di sezione/paragrafo dove sono collocate le informazioni necessarie).
8. Segnalare, nella sezione **Giudizio sintetico**, se le azioni intraprese dall'Ateneo hanno permesso il superamento della raccomandazione/condizione posta, ovvero ne garantiscono il superamento nei tempi richiesti.

Esempio:

**R3.A.1- Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate**

*In fase di progettazione, sono state approfondite le esigenze...?*

*Oppure, per le Sedi visitate con le precedenti Linee Guida*

**AQ5.A.1 - Parti consultate**

*La gamma degli enti e delle organizzazioni consultate, direttamente o tramite studi di settore, ...?*

<p><b><u>In conclusione / Giudizio motivato</u></b></p> <p>...</p> <p><i>(copiare e incollare da scheda di valutazione – relazione finale CEV)</i></p>
<p><b><u>Indicazione</u></b></p> <p>...</p> <p><b>Segnalazione di Raccomandazione / Condizione</b></p> <p>... ..</p> <p><i>(copiare e incollare da scheda di valutazione – relazione finale CEV)</i></p>
<p><b><u>Controdeduzioni dell'Ateneo</u></b></p> <p>... ..</p> <p><i>(copiare e incollare da scheda di valutazione – relazione finale CEV)</i></p>
<p><b><u>Risposta della CEV alle controdeduzioni dell'Ateneo</u></b></p> <p>... ..</p> <p><i>(copiare e incollare da scheda di valutazione – relazione finale CEV)</i></p>
<p><b><u>Punteggio finale attribuito al PA:</u></b></p>
<p><b><u>Descrizione delle azioni intraprese dall'Ateneo al fine del superamento della raccomandazione/condizione posta e giudizio del NdV circa la loro adeguatezza</u></b></p> <p>... ..</p> <p><i>(Riservato al NdV)</i></p>
<p><b><u>Fonti documentali / riscontro azioni intraprese (max n. 5)</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Titolo (con eventuale “indicazione sintetica”) del documento, sua posizione fornita tramite URL o <a href="#">link informatico</a> e con indicazione della eventuale password di accesso, salvo che per documenti reperibili nelle banche dati ministeriali</li> <li>• Titolo del documento</li> <li>• Titolo del documento</li> </ul> <p><i>(Riservato al NdV)</i></p>
<p><b><u>Giudizio sintetico</u></b></p> <p>Le azioni intraprese dall'Ateneo hanno permesso il superamento della raccomandazione/condizione posta, ovvero ne garantiscono il superamento nei tempi richiesti.</p> <p style="text-align: center;"><b>SI</b> <input type="checkbox"/>                      <b>NO</b> <input type="checkbox"/></p> <p><i>(Riservato al NdV)</i></p>

**Ripetere per ogni punto di attenzione che ha ricevuto una raccomandazione o una condizione da parte della CEV nella Relazione finale /Rapporto AP ANVUR**

## 4.3 Scheda di verifica superamento criticità DIPARTIMENTO

*Versione del 24/03/2022*

Da caricare nella piattaforma nuclei.cineca.it entro il 31 maggio dell'ultimo anno accademico di accreditamento, così come definito dal relativo Decreto Ministeriale.

Esempio. Se l'art. 1 comma 2 del D.M. di accreditamento periodico della Sede riporta: “*La durata dell'accREDITamento dell'Ateneo è di XX anni accademici (fino all'a.a. 2021/2022)*”; la presente Scheda di verifica superamento criticità dovrà essere caricata in piattaforma entro il 31 maggio 2022.

**Università denominazione**

**Dipartimento denominazione**

**Periodo dell'ultima visita istituzionale:** *dal XX al XX - mese-anno*

**Ricezione Relazione Finale CEV da parte dell'Ateneo:** *giorno-mese-anno*

**Ricezione Rapporto ANVUR da parte dell'Ateneo:** *giorno-mese-anno* (di norma contestuale al precedente)

**Termine periodo di accreditamento:** *a.a. 20XX/20XX* (inserire qui il riferimento al relativo Decreto Ministeriale)

### Premessa

Per l'Accreditamento Periodico l'ANVUR ha pubblicato ad agosto 2017 le Linee guida per l'Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari. Queste di fatto attribuiscono ai NdV anche l'accertamento del superamento delle eventuali criticità riscontrate dalla CEV per la Sede/Dipartimenti/CdS, da riportare in un “rapporto circostanziato” (paragrafo 7.3.4 - IL MONITORAGGIO DELLE CRITICITÀ EVIDENZIATE DALLE VISITE). Tale rapporto circostanziato è di fatto costituito dalle *Schede di verifica superamento criticità* (Sede, CdS, Dipartimento), dove per ciascun punto di attenzione segnalato dalla CEV con una raccomandazione o condizione, si chiede al NdV di verificare le azioni intraprese dall'Ateneo/Dipartimento/CdS al fine del loro superamento. Tali riscontri dovranno essere corredati dall'indicazione delle relative fonti documentali. Il NdV è tenuto, al termine dell'analisi, a dare un giudizio sintetico circa l'avvenuto superamento della raccomandazione o condizione, ovvero l'adeguatezza o meno delle misure poste in essere al fine del loro superamento.

Per consentire l'analisi da parte di ANVUR, tali Schede devono essere caricate in piattaforma entro il 31 maggio dell'ultimo anno accademico di accreditamento, così come indicato nel relativo Decreto Ministeriale. Le informazioni contenute nelle Schede verranno utilizzate dall'ANVUR al fine di esprimere un giudizio circa



l'avvenuto superamento delle criticità, e verranno messe a disposizione della CEV incaricata della successiva visita di accreditamento periodico come ulteriori informazioni preliminari.

#### **Istruzioni per la redazione**

Per ogni punto di attenzione che ha ricevuto una *raccomandazione* o una *condizione* da parte della CEV nella Relazione finale/Rapporto AP di ANVUR:

9. Copiare e incollare il contenuto delle seguenti sezioni dalla scheda di valutazione di DIPARTIMENTO presente nella relazione finale della CEV:
  - Codice e denominazione del punto di attenzione
  - Contenuto del punto di attenzione
  - In conclusione (giudizio motivato della CEV)
  - Indicazione (il punteggio attribuito al punto di attenzione)
  - Segnalazione di Raccomandazione / Condizione
  - Controdeduzioni dell'Ateneo
  - Risposta della CEV alle controdeduzioni dell'Ateneo
  
10. Riempire (campo libero) il box denominato **Descrizione delle azioni intraprese dall'Ateneo al fine del superamento della raccomandazione/condizione posta e giudizio del NdV circa la loro adeguatezza** con tutti gli elementi che il Nucleo di Valutazione ritiene utili ad una valutazione da parte di ANVUR del livello di superamento della *raccomandazione* o *condizione* posta dalla CEV.
11. Compilare la sezione **Fonti documentali / riscontro azioni intraprese** inserendo i riferimenti alla documentazione a supporto di quanto dichiarato dal Nucleo di Valutazione al punto precedente (***max 5 documenti***). Si raccomanda di assegnare alle fonti documentali titoli esplicativi o di caratterizzarne l'ambito di utilizzazione accompagnandoli con una "indicazione sintetica", priva di giudizi di merito, dei contenuti da esaminare.

Esempio:

  - Per gli obiettivi della Programmazione triennale 2015-17 perseguiti, e per il loro livello di raggiungimento, si veda la Relazione di convalida del Nucleo di valutazione al seguente link: <http://www.unixx.it/Ateneo1/NDV/Pareri/Relazione-nucleo-2016.pdf> (Il NdV, in caso di documenti di notevoli dimensioni, può indicare il riferimento di sezione/paragrafo dove sono collocate le informazioni necessarie).
12. Segnalare, nella sezione **Giudizio sintetico**, se le azioni intraprese dall'Ateneo hanno permesso il superamento della raccomandazione/condizione posta, ovvero ne garantiscono il superamento nei tempi richiesti.

Esempio:

**R4.B.1- Definizione delle linee strategiche**

*Il Dipartimento ha definito una propria strategia ...?*

*Oppure, per le Sedi visitate con le precedenti Linee Guida*

**AQ6.A.1 Obiettivi e Programmazione**

*L'Ateneo ha definito una strategia trasparente sulla ricerca ...?*

<p><b><u>In conclusione / Giudizio motivato</u></b></p> <p>...</p> <p><i>(copiare e incollare da scheda di valutazione – relazione finale CEV)</i></p>
<p><b><u>Indicazione</u></b></p> <p>...</p> <p><b>Segnalazione di Raccomandazione / Condizione</b></p> <p>... ..</p> <p><i>(copiare e incollare da scheda di valutazione – relazione finale CEV)</i></p>
<p><b><u>Controdeduzioni dell'Ateneo</u></b></p> <p>... ..</p> <p><i>(copiare e incollare da scheda di valutazione – relazione finale CEV)</i></p>
<p><b><u>Risposta della CEV alle controdeduzioni dell'Ateneo</u></b></p> <p>... ..</p> <p><i>(copiare e incollare da scheda di valutazione – relazione finale CEV)</i></p>
<p><b><u>Punteggio finale attribuito al PA:</u></b></p>
<p><b><u>Descrizione delle azioni intraprese dall'Ateneo al fine del superamento della raccomandazione/condizione posta e giudizio del NdV circa la loro adeguatezza</u></b></p> <p>... ..</p> <p><i>(Riservato al NdV)</i></p>
<p><b><u>Fonti documentali / riscontro azioni intraprese (max n. 5)</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Titolo (con eventuale “indicazione sintetica”) del documento, sua posizione fornita tramite URL o <a href="#">link informatico</a> e con indicazione della eventuale password di accesso, salvo che per documenti reperibili nelle banche dati ministeriali</li> <li>• Titolo del documento</li> <li>• Titolo del documento</li> </ul> <p><i>(Riservato al NdV)</i></p>
<p><b><u>Giudizio sintetico</u></b></p> <p>Le azioni intraprese dall'Ateneo hanno permesso il superamento della raccomandazione/condizione posta, ovvero ne garantiscono il superamento nei tempi richiesti.</p> <p style="text-align: center;"><b>SI</b> <input type="checkbox"/>                      <b>NO</b> <input type="checkbox"/></p> <p><i>(Riservato al NdV)</i></p>

**Ripetere per ogni punto di attenzione che ha ricevuto una raccomandazione o una condizione da parte della CEV nella Relazione finale/Rapporto AP ANVUR**